

ORIGINALE



COPIA

COMUNE DI SANTA ELISABETTA
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	
N 14 Del Registro Data 31/05/2017	Approvazione regolamento comunale per il funzionamento dell'Asilo Nido.

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **trentuno** del mese di **Maggio** alle ore **19.00** e seguenti, nell'Aula consiliare della Residenza Municipale, in seguito a convocazione del Presidente del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta di prosecuzione, nelle persone dei Signori:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
GAZIANO LIBORIO	X		FRAGAPANE ERIKA	X	
IACONO GIOVANNA	X		FRAGAPANE GIOVANNI	X	
SICURELLO MARIA AURORA	X		RIZZO RAIMONDO		X
MILIOTO GIROLAMO	X		SACCO FRANCESCA		X
MILITELLO EMILIO	X		ATTARDO ANTONINO G.		X
GRECO CALOGERO		X	CATALANO MARIA ROSARIA		X
NUMERO PRES/ASS				7	5

La seduta è pubblica.

Assume la Presidenza **l'Avv.to Liborio Gaziano**, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del d.lgs. 18 agosto 2000, n.267 il Segretario del Comune **Dott.ssa Roberta Marotta**.

Partecipa, altresì, alla seduta, ai sensi dell'art. 20, comma 3, della l.r. 26 agosto 1992, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, IL Sindaco Arch. Domenico Gueli, il Vice Sindaco Iacono Giovanna e l'Assessore Di Trapani Gaetano.

Si da atto che è presente in aula Il Responsabile dell'Area Finanziaria Dott. Salvatore Alesci.

Si passa alla trattazione del punto iscritto all'O.d.G. concernente l'oggetto.

Il Presidente da lettura della proposta in trattazione ed invita i convenuti ad esprimere le proprie considerazioni in merito.

Ottenuta la parola il Vice Sindaco pone in rilievo che si tratta di un progetto avviato dalla precedente amministrazione.

Viene evidenziata l'importanza per la comunità, per i bambini in particolare e per le famiglie.

Fa presente i presupposti legittimanti l'accesso al servizio.

Precisa che si attendono i fondi da parte del Distretto Socio Sanitario.

Poiché nessuno dei Consiglieri presenti chiede di intervenire, si passa alla votazione per l'approvazione della proposta in oggetto.

La votazione segue a scrutinio palese, per alzata di mano, dando il seguente risultato accertato e proclamato dal Presidente:

Presenti n. 7 – Votanti n.7 – Favorevoli n. 7 – Contrari n.0 – Astenuti n.0

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile dell'Area Solidarietà Sociale e Pubblica Istruzione, che risulta munita dei pareri previsti dall'art. 53 della legge 142/90 recepita con L.R. n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni in ordine alla regolarità tecnica, concernente: "Approvazione regolamento comunale per il funzionamento dell'Asilo Nido"

Uditi gli interventi;

Visto l'esito della superiore votazione;

DELIBERA

Di Approvare la proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile dell'Area Solidarietà Sociale e Pubblica Istruzione concernente: "Approvazione regolamento comunale per il funzionamento dell'Asilo Nido" che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

A questo punto, stante l'urgenza a provvedere motivata nella proposta in trattazione, il Presidente sottopone al voto la dichiarazione di immediatamente esecutività della medesima.

La votazione segue a scrutinio palese, per alzata di mano, dando il seguente risultato accertato e proclamato dal Presidente:

Presenti n. 7 – Votanti n.7 - Favorevoli n.7 – Contrari n.0 - Astenuti n.0

Per quanto sopra

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della superiore votazione

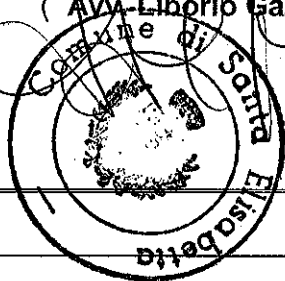
DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente esecutivo.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Dott.ssa Giovanna Iacono)

IL PRESIDENTE
(Avv. Liborio Gaziano)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Roberta Marotta)



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Responsabile del servizio di pubblicazione atti e provvedimenti amministrativi;
attesta

che la presente deliberazione, in applicazione della l.r. 3 dicembre 1991, n.44 e ss. mm. ii. è stata pubblicata nel sito istituzionale www.comunesantaelisabetta.it, giusta legge n.69/2009, giorno _____ per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.11, comma 1 L.R. 44/91 e ss.mm.ii.) e che durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del Responsabile del Servizio di pubblicazione atti e provvedimenti amministrativi;
attesta

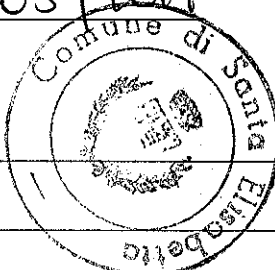
che la presente deliberazione, in applicazione della l.r. 3 dicembre 1991, n.44 e ss. mm. ii., essendo stata pubblicata nel sito istituzionale www.comunesantaelisabetta.it, giusta legge n.69/2009, per quindici giorni consecutivi dal _____, come previsto dall'art.11 della predetta legge, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

è divenuta esecutiva il giorno 31/05/2017

avendone dichiarato l'immediata esecutività il medesimo organo deliberante.

decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione all'albo pretorio

Dalla Residenza Municipale, li 31/05/2017



IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente è copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Santa Elisabetta, li

Il Segretario Comunale/Il Funzionario incaricato



COMUNE DI SANTA ELISABETTA

(Prov. Di Agrigento)

Settore III Solidarietà Sociale Ambiente e Sanità

PROPOSTA DI ATTO DELIBERATIVO DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE

- N. 14 DEL 18-05/17 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 53 LEGGE 08.06.1990 N. 142 COME RECEPITA DALLA L.R. 11.12.1991 N. 48 DA SOTTOPORRE ALL'ESAME del C.C. SU INDIRIZZO DELLA GIUNTA MUNICIPALE GIUSTA DELIBERA n. del 13/07/2016, PER L'ADOZIONE DEL PROVVEDIMENTO DELIBERATIVO IN ORDINE A

OGGETTO: Approvazione regolamento comunale per il funzionamento dell'Asilo Nido.

PREMESSO:

che, l'Asilo Nido è un servizio educativo e sociale di interesse pubblico che il Comune di Santa Elisabetta, nell'ambito del Distretto Socio Sanitario OD1 di Agrigento, rivolge ai bambini e alle loro famiglie. Esso si inserisce nel progetto complessivo del Comune che si impegna a tutelare "i diritti dei minori promuovendone l'educazione e lo sviluppo..."

che, l'attuazione di questi diritti costituisce la finalità centrale del nido che accoglie i bambini da 18 mesi a tre anni. Questo servizio ha lo scopo di aiutare i piccoli utenti a crescere in stato di salute e benessere, a seguire percorsi equilibrati di socializzazione, a superare ogni forma di difficoltà e ad acquisire le abilità, le conoscenze e le competenze affettive e relazionali utili per costruirsi un'esperienza di vita ricca, originale e armonica.;

che, il nido accompagna e integra l'opera della famiglia promuovendo esperienze di partecipazione dei genitori alla vita dei servizi. Il nido si basa sull'uguaglianza delle opportunità educative: infatti, considerando la pluralità delle culture etniche presenti nel Comune, il servizio si propone di svolgere un ruolo attivo per la piena affermazione del valore dell'infanzia secondo i principi del rispetto della diversità, libertà, solidarietà e uguaglianza. Infine, in un'ottica di prevenzione di ogni forma di svantaggio e discriminazione, viene favorita la frequenza e l'integrazione nel nido dei bambini disabili e di quelli che vivono situazioni di disagio sociale ed economico;

che, prendendo atto della delibera del Comitato dei Sindaci n. 3 del 21 ottobre 2013, nell'ambito del piano di Azione e Coesione (PAC) programma per i servizi di cura per l'infanzia, con la quale veniva approvato il regolamento per l'accreditamento ai servizi della

prima infanzia ed il regolamento per i micro nido e per i servizi integrativi a favore della prima infanzia;

che il Ministero dell'Interno con Decreto n. 1422/PAC del 08/02/2017 ha approvato il Piano di Intervento per i Servizi di Cura all'Infanzia presentato dal Comune di Agrigento in qualità di capofila del Distretto Socio Sanitario D1;

che, pertanto, occorre procedere all'approvazione di un regolamento comunale per la gestione operativa del nuovo asilo Nido, predisposto da questo ufficio in n. 17 articoli che allegano costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto;

Visto l'Ordinamento degli uffici e dei servizi;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI

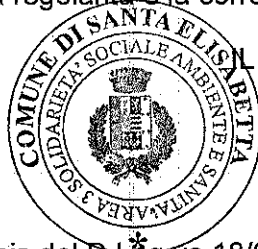
1. **Di approvare** il regolamento comunale per la gestione operativa del nuovo asilo Nido, "Spazio Giochi per bambini" predisposto dall'Ufficio di solidarietà sociale e pubblica istruzione, che consta di n. 17 (diciassette) articoli che allegano al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. **Di provvedere** a dare massima pubblicità al Regolamento mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on-line e sul sito internet del comune;
3. **Di prendere atto** che l'approvazione del regolamento comunale per la gestione operativa del nuovo asilo Nido, "Spazio Giochi per bambini" non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente;
4. **Dichiarare** la presente deliberazione immediatamente esecutiva, al fine di pervenire all'avvio del servizio in tempi stretti.



IL PROPONENTE
(Arch. Raimondo Taibi)

PARERI ESPRESSI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA LEGGE 08/06/1990, n. 142, COME RECEPITA CON L.R. 11/12/1991, n. 48.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 e art. 147 bis del D.Leg.vo 18/08/2000, n. 267 e si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;



IL CAPO SETTORE SERVIZI SOCIALI

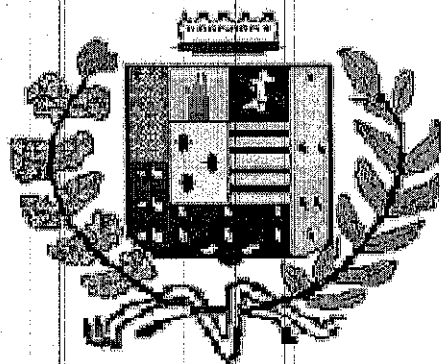
(Arch. Raimondo Taibi)

Si esprime, ai sensi dell'art. 49 e art. 147 bis del D.Leg.vo 18/08/2000, n. 267, parere FAVOREVOLE per quanto concerne la regolarità contabile.

Dichiaro che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente *per come attestato dal proponente.*

IL CAPO SETTORE SERVIZI FINANZIARI

(Dott. Salvatore Alesci)



COMUNE DI SANTA ELISABETTA

REGOLAMENTO ASILO NIDO

INDICE

PREMESSA FINALITA' DEL NIDO - TITOLO I

- STRUTTURA ED ORGANIZZAZIONE
- IL NIDO ART. 1
- CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE ART. 2
- CALENDARIO E ORARI ART. 3
- MODALITA' D'ISCRIZIONE ART. 4
- DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ART. 5
- CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA ART. 6
- GRADUATORIA E RICORSI ART. 7
- AMMISSIONE AL NIDO ART. 8
- FREQUENZA ART. 9
- ASSISTENZA SANITARIA ART. 10
- ALIMENTAZIONE ART. 11
- CONTRIBUTI ART. 12
- ASSENZA, DECADENZA E RINUNCIA ART. 13

TITOLO II

- MODALITA' ED ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE E GESTIONE

- ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO ART. 14
- IL COLLETTIVO DEL NIDO ART. 15
- LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO EDUCATIVO ART. 16
- IL COLLOQUIO E GLI INCONTRI DI SEZIONE A TEMA ART. 17

PREMESSA:

L'Asilo Nido è un servizio educativo e sociale di interesse pubblico che il Comune di Santa Elisabetta, nell'ambito del Distretto Socio Sanitario OD2 di Agrigento, rivolge ai bambini e alle loro famiglie. Esso si inserisce nel progetto complessivo del Comune che si impegna a tutelare "i diritti dei minori promuovendone l'educazione e lo sviluppo..." .

L'attuazione di questi diritti costituisce la finalità centrale del nido che accoglie i bambini da 18 mesi a tre anni. Questo servizio ha lo scopo di aiutare i piccoli utenti a crescere in stato di salute e benessere, a seguire percorsi equilibrati di socializzazione, a superare ogni forma di difficoltà e ad acquisire le abilità, le conoscenze e le competenze affettive e relazionali utili per costruirsi un'esperienza di vita ricca, originale e armonica.

Negli ultimi decenni profondi cambiamenti hanno investito la società e le famiglie, con riflessi nella struttura, nei ruoli e nelle aspettative, in particolare delle donne; di conseguenza sono emersi, sia nella società sia nelle famiglie, nuovi bisogni ed esigenze relative all'educazione dei bambini. La consapevolezza delle trasformazioni sociali e culturali in atto definisce l'identità del nido come luogo di educazione e socializzazione dei piccoli. Il nido, inoltre, è luogo di riferimento per le famiglie dove poter attuare una riflessione generale sulle condizioni di vita e sulle tematiche dell'educazione all'infanzia.

FINALITÀ DELL'ASILO NIDO

Il progetto educativo del nido accompagna e integra l'opera della famiglia promuovendo esperienze di partecipazione dei genitori alla vita dei servizi. Il nido si basa sull'uguaglianza delle opportunità educative: infatti, considerando la pluralità delle culture etniche presenti nel Comune, il servizio si propone di svolgere un ruolo attivo per la piena affermazione del valore dell'infanzia secondo i principi del rispetto della diversità, libertà, solidarietà e uguaglianza. Infine, in un'ottica di prevenzione di ogni forma di svantaggio e discriminazione, viene favorita la frequenza e l'integrazione nel nido dei bambini disabili e di quelli che vivono situazioni di disagio sociale ed economico.

Il progetto educativo del nido si definisce attraverso: l'identificazione di obiettivi specifici, la programmazione dei percorsi educativi e degli aspetti organizzativi necessari per raggiungerli, l'osservazione dei processi di socializzazione e di apprendimento così sollecitati nei bambini, la loro documentazione, la verifica dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi prescelti, e la valutazione della qualità del contesto educativo realizzato.

TITOLO I - STRUTTURA ED ORGANIZZAZIONE

ART. 1 – IL NIDO

L'Asilo Nido è un servizio educativo che accoglie i bambini di età compresa tra 18 mesi e tre anni non compiuti, il cui nucleo familiare sia residente nel Comune di Santa Elisabetta in possesso dei seguenti requisiti:

- ✓ Avere un/a figlio/a di età compresa tra i 18 e i 36 mesi alla data di pubblicazione del bando;
- ✓ Essere cittadini italiani o di uno Stato membro dell'Unione Europea o di una nazione extra-Unione Europea in possesso di regolare permesso di soggiorno da almeno tre anni e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- ✓ Essere residenti ad Santa Elisabetta da almeno 1(uno) anno;
- ✓ Essere madre lavoratrice (lavoro con qualsiasi tipologia di contratto) o con presenza di pesanti carichi familiari (accudimento di familiari anziani e/o disabili) o con gravi problemi di salute;
- ✓ Essere titolare di un ISEE non superiore ad € 29.000,00 ed in corso di validità.

ART. 2 – CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

Il nido si articola in una sezione: piccoli (da 18 a 36 mesi). All'assegnazione dei bambini nelle sezioni provvede il Servizio Asili Nido in collaborazione con il personale educatore dell'asilo. La capienza del nido è stabilita in funzione della ricettività della struttura, come indicato nel certificato di agibilità della stessa e non può, in ogni caso, ospitare più di 30 bambini. La sezione dei piccoli prevede un educatore, secondo quanto stabilito dal CCNL.

ART. 3 – CALENDARIO E ORARI

Il servizio, organizzato secondo il criterio della flessibilità, prevede la durata massima di cinque ore giornaliere per singolo bambino, per un totale massimo di 60 ore mensili e non svolge servizio di mensa e/o di riposo.

Il servizio sarà svolto su due turni, uno antimeridiano ed uno pomeridiano, Tale opzione dovrà essere esplicitata dalla famiglia al momento della presentazione della domanda di iscrizione del minori.

Gli orari di funzionamento dello spazio gioco per bambini sarà dal lunedì al venerdì dalle ore 08:00 alle ore 18:00, (Primo turno dalle ore 08.00 alle ore 13.00) e (secondo turno dalle ore 13.00 alle 18.00);

Il nido è aperto dal mese di gennaio a fino al mese di dicembre, secondo un calendario predisposto anno per anno. Le attività iniziano alle ore 8.00 e si concludono alle 18.00, ma vi è anche la facoltà, per le famiglie, di ritirare i bambini alle ore 12.00 per il primo turno e ore 15.00 per il secondo turno.

ART. 4 – MODALITÀ D'ISCRIZIONE

I genitori dei minori possono presentare una sola domanda di ammissione al nido relativamente alla circoscrizione in cui:

- risiede il nucleo familiare (entrambi i genitori, un genitore, un tutore o affidatario); - almeno un genitore vi presti attività lavorativa;

I genitori che prevedono di trasferirsi nel Comune di Santa Elisabetta hanno la possibilità di presentare istanza d'iscrizione di cambio di residenza presentata all'anagrafe Comunale, pena esclusione del minore dalla graduatoria.

La domanda d'iscrizione, redatta sull'apposito modulo in dotazione all'ufficio PP.II. del comune, deve essere presentata, al Settore Servizi Educativi, Servizio Asilo Nido, entro e non oltre il 31 gennaio di ogni anno al protocollo comunale;

Gli utenti che compiono tre anni durante l'anno di frequenza potranno continuare ad usufruire del servizio sino alla fine dell'anno scolastico. Per il principio della continuità didattica, il 10% dei posti disponibili nelle Scuole dell'infanzia comunali è riservato ai minori che hanno frequentato il nido.

ART. 5 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

La domanda d'iscrizione deve essere sottoscritta da uno dei genitori o da chi esercita la potestà sul minore; ad essa va allegato il modello ISEE contenente entrambi i genitori (anche nel caso in cui gli stessi non siano conviventi, ma ci sia il riconoscimento del minore da parte del genitore non coabitante) e copia del documento di identità.

Nel caso di unico genitore affidatario, dovrà essere prodotto il provvedimento del Tribunale dei Minori.

Eventuali ulteriori documenti che attestino le situazioni dichiarate nella domanda sono oggetto di autocertificazione, tranne stati e fatti attinenti alle condizioni di salute e situazioni di disagio, che devono sempre essere necessariamente dimostrati con certificazione medica e attestazioni di enti pubblici.

In caso di autocertificazione, l'Amministrazione si riserva di procedere alla verifica delle situazioni dichiarate: in caso di non veridicità delle attestazioni, il dichiarante decade dai benefici acquisiti ed il minore viene depennato dalla graduatoria.

In ogni caso, il dichiarante incorrerà nelle sanzioni penali previste dalla legge. I dati forniti sono coperti da segreto d'ufficio e garantiti dalla Legge 675/96 (Legge sulla Privacy); gli stessi saranno utilizzati esclusivamente per la formulazione della graduatoria.

ART. 6 – CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria viene predisposta sui posti rimasti disponibili dopo l'ammissione dei bambini riconfermati. Al fine di garantire a livello cittadino uniformità di valutazione, le sottoelencate situazioni si considerano in ordine di priorità così come elencate:

- 1 - Decreti del Tribunale dei Minori da cui si evinca il disagio del minore all'interno del nucleo familiare;
 - 2 - Bambini in situazione di handicap che usufruiscono dei benefici della legge 104/92 o che hanno la pratica ex Legge 104/92 in itinere (occorre allegare la documentazione);
 - 3 - Minori segnalati e presi in carico dai servizi sociali del Comune di Santa Elisabetta;
 - 4 - Bambini conviventi e residenti con un solo genitore esclusivamente nei seguenti casi:
 - unico genitore che l'ha riconosciuto;
 - unico genitore perché l'altro è deceduto;
 - unico genitore perché l'altro è detenuto;
 - unico genitore perché l'altro ha perso la potestà genitoriale.
 - 5 - Bambini con padre, madre, fratello o sorella beneficiari della legge 104/92;
 - 6 - Bambini che hanno fratelli che frequentano il nido e che risultano riconfermati alla frequenza;
- A parità di condizioni, si dovrà considerare prioritario il nucleo familiare secondo la sottoelencata graduazione:
- 1 - Figli di genitori entrambi lavoratori;
 - 2 - Figli di genitori di cui uno lavoratore;
 - 3 - Figli di genitori entrambi disoccupati.

Ad ulteriore parità di condizioni, verranno considerati prioritari il nucleo familiare con bambini gemelli senza alcuna discriminazione tra i due o più gemelli onde evitare la separazione e le famiglie con almeno 4 figli. Infine, se dovessero coincidere tutti i criteri sopraelencati, si considera prioritario il nucleo familiare con minore reddito e, a parità di reddito, l'età minore del bambino.

La valutazione delle domande sarà effettuata attraverso i seguenti criteri di selezione, sulla base di un punteggio massimo conseguibile di 28 punti;

	Punti
Presenza di componenti di età inferiore a 18 anni (anche in affidamento familiare)	2 per ogni componente fino ad un massimo di 6 punti
Numerosità del nucleo familiare	1 punto per ogni componente fino ad un massimo di 3 punti
Nucleo familiare con un solo genitore	5 punti
Presenza di entrambi i genitori che lavorano	4 punti
Reddito ISEE del nucleo familiare	Fino a € 5.000,00 punti 10
	Da € 5.001,00 a € 10.000,00 punti 8
	Da € 10.000,01 a € 15.000,00 punti 6
	Da € 15.000,01 a € 25.000,00 punti 4
	Da € 25.000,01 a € 29.000,00 punti 1

ART. 7 – GRADUATORIA E RICORSI

Le graduatorie provvisorie vengono pubblicate mediante affissione nei locali del Settore Servizi Educativi e sul sito internet del Comune di Santa Elisabetta.

Il genitore può presentare ricorso al medesimo Settore, entro e non oltre 10 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria.

La valutazione del ricorso avviene entro 20 giorni dalla data di ricezione dello stesso. Per i ricorsi inoltrati con raccomandata postale, si fa riferimento alla data del timbro postale. La graduatoria definitiva è resa nota mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune, nel Settore Servizi Educativi e sul sito internet del Comune.

ART. 8 – AMMISSIONE AL NIDO

I genitori dei minori ammessi alla frequenza e dei minori riconfermati dovranno produrre entro il 30 luglio e consegnare presso l'asilo di appartenenza:

- 1) unico modello ISEE relativo ai redditi di entrambi dell'anno precedente, anche se gli stessi non siano conviventi;
- 2) certificato rilasciato dal pediatra di base che attesti l'idoneità all'ammissione al nido sulla base della normativa vigente;
- 3) versamento della quota contributiva.

In caso di mancata presentazione o incompletezza della documentazione, l'Amministrazione provvederà a richiedere l'integrazione documentale pena la successiva esclusione del minore. In caso di rinuncia o decadenza, la quota contributiva pagata non verrà rimborsata. Le tariffe vengono stabilite con deliberazione della Giunta Comunale, sulla base del valore ISEE calcolato sul reddito del nucleo familiare. Al momento dell'ammissione al nido, ai genitori verrà rilasciata un'attestazione di inserimento con l'indicazione della quota contributiva spettante, calcolata secondo i parametri stabiliti dalla vigente normativa.

ART. 9 – FREQUENZA

Il nido provvede alla fornitura di prodotti igienico-sanitari per i bambini, per il personale e per l'ambiente, materiale didattico, ed altro materiale di consumo. La famiglia è tenuta a fornire pannolini il corredo ed a contrassegnare gli indumenti. Le modalità d'ingresso verranno di volta in volta concordate con i genitori, con un criterio di flessibilità che tenga conto sia delle esigenze lavorative degli stessi che delle necessità individuali del bambino. Al momento dell'uscita, i bambini verranno riconsegnati ai genitori. In caso di assenza od impedimento, potranno essere consegnati ad un familiare previa comunicazione telefonica di uno dei genitori e di esibizione del documento di identità del familiare stesso. Nel caso di unico genitore affidatario, da dimostrarsi con provvedimento del Tribunale dei Minori, il bambino sarà consegnato solo a quest'ultimo.

ART. 10 – ASSISTENZA SANITARIA

Per ogni bambino che frequenta il nido viene predisposta un'apposita cartella nella quale viene inserita la documentazione sanitaria richiesta all'atto dell'inserimento (vaccinazioni effettuate, certificato di sana e robusta costituzione, eventuali allergie e/o intolleranze alimentari, e quant'altro ritenuto rilevante dal pediatra di base.) Eventuali episodi che si verificano nel corso dell'anno e che influiscano sullo stato di salute del bambino (es. insorgenza di patologie non presenti all'atto dell'inserimento, nuove allergie, etc.) verranno annotati nella cartella, unitamente alle eventuali prescrizioni del pediatra. Il personale degli asili non è autorizzato a somministrare

farmaci. Nel caso di assoluta necessità, verrà somministrato il farmaco dietro presentazione della prescrizione del pediatra di base e/o medico curante, indicante il tipo di farmaco (o principio attivo), la posologia e la durata della somministrazione; in caso di antipiretici, dovrà essere indicato anche il grado di rialzo termico oltre il quale somministrare il farmaco. In caso di insorgenza di stato di malessere ed in mancanza della certificazione medica, il genitore è tenuto a riprendere il figlio entro un'ora dalla chiamata del personale del nido.

Nell'attesa, l'educatore si atterrà alle ordinarie norme sanitarie a tutela del bambino (es. isolamento dagli altri utenti, costante controllo della temperatura, eventuale chiamata del soccorso sanitario in caso di improvviso peggioramento delle condizioni). I bambini vengono allontanati dal nido se presentano qualcuna delle seguenti patologie: - temperatura corporea superiore ai 37,2° C; - diarrea; - pediculosi; - vomito ripetuto; - malattie esantematiche. In tali casi, anche per un singolo giorno di assenza, il bambino verrà riammesso solo su presentazione di certificato medico che attesti l'avvenuta guarigione.

ART. 11 – ALIMENTAZIONE

Il regime alimentare adottato nel nido è quello fornito dalle famiglie con la sola aggiunta di piccoli alimenti quali merendine o similari fornite dal Comune. Eventuali intolleranze e/o allergie del bambino devono essere comunicate dal genitore all'atto dell'ammissione; il personale del nido non sarà in alcun modo responsabile di eventuali malesseri del bambino per la mancata suddetta comunicazione. Per una corretta e sana alimentazione, non si accettano al nido alimenti non indicati per i bambini quali patatine, chewing-gum, etc.

ART. 12 – CONTRIBUTI

L'Amministrazione Comunale fissa l'entità della quota contributiva a carico degli utenti secondo il valore della Situazione Economica Equivalente del nucleo familiare (ISEE) e la fascia oraria di fruizione del servizio. All'inizio di ogni anno scolastico i genitori dovranno produrre dichiarazione ISEE relativa all'anno precedente. Nel corso dell'anno scolastico la quota contributiva può variare nel caso in cui la situazione lavorativa o reddituale di uno o di entrambi i genitori dovesse mutare: in tal caso dovrà essere prodotta apposita istanza adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione. La valutazione della opportunità della variazione della quota contributiva sarà effettuata dal Servizio Asili Nido con apposita determinazione dirigenziale, e si applicherà la retta più bassa corrispondente al mutato livello di reddito. In caso di temporanea difficoltà finanziaria, adeguatamente motivata e documentata, i genitori potranno richiedere il pagamento posticipato di max n. 2 mensilità; la relativa autorizzazione sarà concessa discrezionalmente dal Servizio Asili Nido con apposito provvedimento. Ogni mensilità dovrà essere pagata in anticipo, entro la fine del mese antecedente a quello di fruizione del servizio. I pagamenti saranno effettuati secondo due distinte modalità: - tramite versamento su conto corrente postale, utilizzando gli appositi bollettini emessi da Poste Italiane; - tramite bonifico bancario, anche on-line. In ambedue i casi è necessario consegnare al personale amministrativo dell'asilo la ricevuta di versamento. Per i bonifici on-line, il genitore dovrà presentare il numero di C.R.O. (Codice Riferimento Operazione) a conferma dell'avvenuta operazione. Le quote versate non verranno restituite, pur in assenza assoluta di frequenza. Nel corso dell'anno scolastico, il termine ultimo per il pagamento della quota mensile è il secondo

giorno di ogni mese. Trascorso tale termine, l'ufficio competente provvederà ad effettuare il sollecito ai genitori del bambino. Si procederà a decadenza nel caso di mancato versamento di due quote. La quota contributiva è sempre dovuta, anche in caso di assenza del bambino, sia giustificata che ingiustificata. Nel caso di interruzione del servizio per causa di forza maggiore, per un periodo continuativo superiore a dieci giorni, la quota verrà proporzionalmente ridotta. La stessa riduzione proporzionale si applicherà per il minore assente a causa di un infortunio avvenuto al nido o per ricovero ospedaliero.

ART. 13 – ASSENZA, DECADENZA E RINUNCIA

Le assenze dei bambini superiori a 5 giorni consecutivi vanno giustificate al rientro con certificato medico dal quale risulti la guarigione. Le assenze superiori a 10 giorni consecutivi, non giustificate, comportano la decadenza dal posto. La decadenza verrà comunicata dall'Ufficio preposto all'asilo nido e al genitore. Altra causa di decadenza è il mancato pagamento di n. 2 mensilità della retta. I genitori sono tenuti a presentare, in caso di rinuncia, dichiarazione scritta entro giorno 20 del mese precedente a quello in cui intendono interrompere la frequenza. In questo caso i genitori non sono tenuti al pagamento per il mese successivo. In seguito alla decadenza e alla rinuncia, l'ufficio competente provvede allo scorrimento della graduatoria.

TITOLO II MODALITÀ E ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE E GESTIONE

ART. 14 – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

La partecipazione e la gestione sono momenti fondamentali del processo educativo. Nel nido, caratterizzato dall'affidamento continuativo a figure diverse da quelle parentali, il bambino deve trovare un contesto relazionale che lo sorregga e guidi nel processo di crescita individuale e collettiva. L'organizzazione dello spazio fisico, dello spazio sociale e dei tempi di vita, la possibilità di sperimentarsi in attività di gioco costituiscono i percorsi lungo i quali i bambini trovano occasioni per conoscersi ed acquisire coscienza di sé e degli altri.

ART. 15 – IL COLLETTIVO DEL NIDO

Il Collettivo è formato da tutto il personale in servizio in ogni nido, educatori, amministrativi, personale ausiliario. Il Collettivo si riunisce, a seconda delle necessità ed ognuno per le proprie competenze, per ideare i progetti educativi da attuare, programmare le attività, verificarne il corretto svolgimento, relazionare su eventuali discordanze e/o difficoltà di realizzazione e discutere sulla gestione del nido. E' presieduto dal responsabile dell'Ufficio di Solidarietà Sociale del Comune, che ha anche il compito di rappresentare tutto il personale del nido.

ART. 16 - LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO EDUCATIVO

Il rapporto nido-famiglia è particolarmente curato dagli educatori, in un'ottica di condivisione della responsabilità educativa. Accogliere un bambino in un nido significa accogliere una famiglia. L'inserimento al nido è un momento molto delicato per il bambino e per il genitore, che entrano a far parte di un nuovo ambiente. Caratteristiche fondamentali di un buon inserimento sono la gradualità e il rispetto dei tempi e delle modalità di adattamento di ciascun

bambino. L'inserimento può essere effettuato sia singolarmente che in piccoli gruppi. Il nido per realizzare un progetto educativo condiviso dalle famiglie, dagli operatori e dall'Amministrazione Comunale, attiva un sistema di partecipazione che consente a tutte le componenti coinvolte di svolgere un ruolo attivo, reciprocamente arricchente e che contribuisce ad una migliore qualità del servizio. Tale partecipazione attiva si realizza attraverso:

- a) il colloquio tra educatori e genitori
- b) gli incontri di gruppo e di sezione
- c) gli incontri a tema.

genitori di ogni nido eleggono tre rappresentanti dei genitori, preferibilmente uno per ciascuna sezione, che parteciperà alle riunioni di collettivo organizzate durante l'anno scolastico.

ART. 17 - IL COLLOQUIO, GLI INCONTRI DI SEZIONE E A TEMA

Il colloquio ha lo scopo di facilitare la conoscenza reciproca tra educatori e genitori ed a conoscere e condividere le esperienze fatte dal bambino al nido e a casa. Il colloquio può essere realizzato in qualsiasi momento dagli educatori e dai singoli genitori, tuttavia nella programmazione deve essere dedicato ad esso un momento specifico, avendo cura di utilizzare tempi e modalità che favoriscano il coinvolgimento delle famiglie. Gli incontri di sezione vengono convocati, a cadenza periodica, dagli educatori della sezione. A tali incontri partecipano gli educatori, i genitori e può partecipare un referente dell'ufficio Gestione e Sostegno Socio-Pedagogico del Settore. Gli incontri di sezione servono a fare incontrare i genitori dei bambini tra loro e con gli educatori, a informarli delle attività educative svolte con i bambini e a illustrare il progetto educativo del nido. Gli incontri a tema vengono programmati nel corso dell'anno scolastico e rappresentano dei momenti di discussione e riflessione su tematiche legate all'educazione del bambino e alla funzione genitoriale. A tali incontri possono partecipare esperti del mondo dell'infanzia.